

tutte avessero preso una plega che potesse compromettere le buone relazioni tra l'Italia e la Francia...

Intanto uscì il Libro Verde. Allora egli mandò senz'altro la dimissione a Roma.

Interrogato e contava di mantenerla rispose esser fermissimo in ciò. E citava in prova il fatto che nel 1870 fu il solo che osò chiedere in Senato che l'Italia prendesse parte per la Francia contro la Germania...

Soggiunse che nessun ambasciatore o ministro tollererebbe la pubblicazione di dispacci riservati.

Se ora pubblica col mezzo del Figaro queste spiegazioni, vi è spinto dall'attitudine per lo meno inuitata del Governo italiano.

Questo documento inaudito nella storia diplomatica fece grande impressione.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 16. — Sappiamo che a Roma si organizza una forte opposizione ad alcune proposte del Credito Mobiliare da un gruppo di finanzieri nazionali e stranieri in unione di alcuni uomini politici del partito progressista.

(Gazz. d'Italia)

FIRENZE, 16. — Il messaggio della Commissione liquidatrice, ch'era stato comunicato ai giornali, fu ritirato, impedendone la pubblicazione.

Si tenta una conciliazione mediante alte mediazioni.

La situazione è grave, incertissima. Regna molta eccitazione.

BOLOGNA, 17. — Ieri alle 6 pomeridiane giungeva a Bologna il duca di Montpensier con la sua famiglia.

MONZA, 16. — Sappiamo che il Corriere della Sera, che la presidenza della Società d'igiene domani si recherà a Monza per presentare al Re il diploma di riconoscenza che fu dalla Società d'igiene italiana unanimemente votato.

GENOVA, 16. — Prendiamo dal Corriere Mercantile:

Il principe ereditario di Germania colla sua famiglia continua a fare escursioni nei dintorni di Pegli. Durante le sue passeggiate l'augusto ospite è spesso, letteralmente assediato da ragazzi i quali accortisi che nel regalare spiccioli non v'è il suo eguale, spingono l'ingenuità dell'infallenza un po' troppo oltre.

Ieri, in istrettissimo incognito, fece una breve gita in Genova la principessa Vittoria Adelaide di Germania insieme alle tre sue figlie.

L'accompagnavano un funzionario di Corte ed una dama di compagnia.

Verso la fine della prossima settimana, il re Umberto si porterà da Monza a Pegli per restituire la visita che i principi di Germania fecero alla famiglia reale a Monza.

Quanto alle dicerie che il re Umberto intendesse passare la stagione d'inverno in Liguria, il Corriere di San Remo è in grado di dichiararle infondate.

SERBIA, 12. — Il governo ha adottato delle misure di rigore contro quegli impiegati, alla cui negligenza si deve la fuga di alcuni fra i più compromessi prigionieri politici. Uno di questi ultimi, condannato a morte, doveva subire la pena fra breve.

TORINO, 16. — S. M. il re diresse al signor sindaco di Torino una lettera nella quale gli avrebbe partecipato le proprie intenzioni a riguardo della spesa da farsi dalla casa reale in occasione dell'esposizione di Torino.

Queste intenzioni liberalissime riusciranno molto grate agli artisti, poiché tendono ad incoraggiare la grande arte sia con l'acquisto di opere molto notevoli, sia con una commissione importante da darsi a quell'artista pittore o scultore che desse saggio alla mostra di poterla eseguire una volta che gliene fossero forniti i mezzi.

AREZZO, 16. — Si è tenuta una riunione di deputati, di sinistri e di possidenti interessati alle opere idrauliche nella valle di Chiana.

Presiedeva la riunione l'onor Fossombroni, deputato d'Arezzo.

È stato votato un ordine del giorno di biasimo, al Governo, che non eseguisce gli obblighi, essendo così causa di miserie e miseria a quelle popolazioni.

FOGGIA, 16. — Le autorità hanno scoperto una vasta associazione di malfattori ai quali debbono imputarsi le molte grassazioni commesse in questi ultimi tempi in quella Provincia.

RAVENNA, 17. — Leggesi nel Ravennate:

Un'appendice al finto di feriti: Sappiamo che alla notte le guardie di finanza trovarono nel Pineto quarant'altre sacchi pieni di zucchero.

Forse i contrabbandieri temendo le ricerche della forza pensarono bene di abbandonare quella merce abbondante nell'ombra tranquilla di quei luoghi.

Ieri sera alle 11 e mezzo circa veniva condotta all'ultima dimora la salma del povero brigadiere A. l'On. Asti, ucciso l'altra mattina dai contrabbandieri.

Pracedevano e seguivano il mesto corteo i bravi suoi colleghi e i carabinieri e molti amici del defunto.

I armonici coi loro concerti rendevano più solenne il mesto accompagnamento.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 15. — A confessione di tutti, esclama il Pays, il gabinetto Waddington può dirsi bello e finito.

Consumato come un paio di scarpe, non è nemmeno più capace di risolatura. Il suo tempo è trascorso a fare nulla ed a vivere di nulla.

Si è pubblicato il primo numero d'un nuovo giornale b'napartista, il Peuple Français. N'è Direttore il Vitu.

Lo sciopero degli operai legnaiuoli continua a Parigi. Il Comitato degli scioperanti, il cui numero oltrepassa i 40,000, ha fatto appello a tutti gli operai, perchè vengano in soccorso dei loro fratelli bisognosi.

SPAGNA, 15. — Si ha da Madrid: Dicesi che re Alfonso abbia intenzione di fare un viaggio sulle coste del Mediterraneo.

DANIMARCA, 14. — Il re dette un pranzo nel Castello di Chiustramborg a tutti i membri del Parlamento.

Qual pranzante assistevano pure il principe ereditario, lo Czarewitsch, il principe di Galles, tutti i ministri ed il corpo diplomatico. Il presidente del Folkething portò un brindisi al re; questi rispose bevendo alla salute della patria.

RUSSIA, 13. — A Cronstadt, nei forti Paolo e Costantino, situati sul mare, si fanno degli esperimenti con la luce elettrica.

Notizie positive, giunte da Pietroburgo, recano che, nel prossimo anno le leve militari, per i due servizi di terra e di mare, non saranno maggiori di quelle dell'anno precedente, vale a dire ascenderanno a soli 230,000 uomini.

Si crede che i nihilisti abbiano deciso di non farsi cogliere alla spicciolata, ma che intendano invece di tentare qualche colpo di importanza.

A Kiev la polizia ha osservato un insolito movimento di persone sospette.

SERBIA, 12. — Il governo ha adottato delle misure di rigore contro quegli impiegati, alla cui negligenza si deve la fuga di alcuni fra i più compromessi prigionieri politici.

TORINO, 16. — S. M. il re diresse al signor sindaco di Torino una lettera nella quale gli avrebbe partecipato le proprie intenzioni a riguardo della spesa da farsi dalla casa reale in occasione dell'esposizione di Torino.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 14 ottobre contiene:

R. decreto 27 agosto che approva il nuovo statuto organico della Cassa di sparmio di Savigliano.

Reali decreti 23 settembre, che danno fondo per le spese imprevedute autorizzate una 18ª prelevazione di L. 40,000 in favore del capitolo 17 del bilancio del ministero di pubblica istruzione ed una 19ª prelevazione di L. 200,000 in favore del capitolo 54 ter del bilancio del ministero dell'interno.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra.

CRONACA GIUDIZIARIA

PROCESSO FADDA

Udenza del 16 ottobre

Ha la parola il cav. Rutigliano, sostituto procuratore generale.

Narra ancora una volta la storia dell'assassinio e de, lora la fine sciagurata del Fadda.

Investe poi il Cardinal con terribile veemenza, fulminandone le inverconde menzogne e mostrandole quale veramente egli è, cioè brutale, turpe, milantatore, sanguinario, codardo e bugiardo, tanto che menzisce perfino la città ove ebbe i natali.

Dipinge gli ultimi momenti del capitano Fadda, che vicino a morire, giunge pure a designare sulla pubblica via il suo assassino.

Il capitano dev'esser morto col pensiero dolorosissimo che la moglie aveva armato il braccio dell'uccisore.

Prima a immaginare l'orribile mezzo per farsi d'intorno l'odioso marito, fu la sposa del di grazia o capitano.

Avendo saputo dal Fadda stesso la di lui impellenza, le diventò uggioso, aborrito, tanto da volerlo morto.

Qui l'oratore parla dei costumi usati dalla Saraceni sino dalla sua giovinezza e la trova anche fanciulla audace coi maschi e, dopo il matrimonio, una pessima moglie.

A Chieti, a Napoli a Caltanissetta, a Cassano all'Jonio, il capitano Fadda è ridotto lo zimbello degli sfaccendati, e tutti in quelle città conoscono la storia delle oscene fresche della Saraceni, tutti, tranne il marito, che buono, affettuoso, non può sopporre tanta nequizia nella femmina, cui diede il suo amore e il suo nome.

A Cassano, abbandonando anche gli ultimi resti del suo pudore di donna, stringe relazione turpissima con un Francano e lo accetta nell'intimità della sua casa, di tutta la sua vita, e tutto Cassano accetta, come fatto compiuto la tresca impudica; anzi nessuno più vi trova a ridire.

Quando una sposa giunge al punto di calpestare ogni più sacrosanto dovere, quando della sua riputazione, quando di quella aureola di purità che risplende intorno le donne sine labe, e le fa parere gli angeli consolatori della misera umanità, si ride, e v'è senza ritegno il limite che separa la creatura degna del rispetto e della stima universale, dalla femmina nuda di trivio, qual meraviglia se giunge ad armare d'un pugnale la mano d'un vilissimo druido, e lo spinge ad assassinare il proprio legittimo consorte, ultimo, benché fragilissimo ostacolo, frapponentesi fra lei e la sua completa libertà.

Qual meraviglia se questa donna amò l'amante contro il marito, gli fornì tutti i mezzi per giungere a sbarazzarsi del Fadda odiato?

Qual meraviglia, se in premio di tanto d'io, ella promise al Cardinali la sua mano di sposa?

A questo punto l'oratore si dichiara stanco e rimette la chiosa della sua requisitoria alla prossima udienza.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padoava, 18 ottobre.

Per gli incendiati di Terranegra. — L'egregio commendatore Alberto Cavalletto versò all'Ufficio Municipale, in favore dei danneggiati dall'incendio di Terranegra It. L. 10

Somma precedente... Totale L. 45

Promozione. — Riportiamo con piacere dalla Gazzetta Provinciale di Bergamo, e ci associamo cordialmente, alle sue parole:

L'egregio prof. cav. Augusto Montanari, preposto alla direzione del nostro Istituto Tecnico, è stato promosso da preside incaricato a preside titolare dello Istituto stesso.

Non facciamo le nostre congratulazioni all'egregio signor Montanari, nel mentre ci rallegriamo nel vedere assicurata al nostro Istituto la sua direzione, amorosa e intelligente sempre.

Riposo domenicale. — Abbiamo ricevuto su questo argomento due

lettere, favorevoli anche queste alla proposta del riposo domenicale. Mentre però suggeriscono alcuni mezzi per ottenere più prontamente l'attuazione della proposta, le lettere portano entrambi l'indicazione alcuni assidui, ma senza firme.

Siccome troviamo qualche cosa da discutere su quei mezzi, invitiamo i signori assidui, che hanno voluto conservare l'anonimo, di portarsi invece al nostro ufficio, e allora vedremo che cosa c'è da fare.

Pompieri. — Oggi, al tocco, essendo corsa voce di un principio di incendio in una casa di Via C. di Dio Vecchia, i Pompieri Civici mossero a quella volta colle macchine.

Quando giunsero al luogo indicato, il pericolo era già rimosso, con lieve danno ad una parete.

Una festa industriale. — Giovedì addietro ebbe luogo a Lugio di Vicenza una giocondissima festa. — L'industria vi celebrava una delle sue tante benefice vittorie.

Lo Stabilimento della Ditta B. Nodari a G. nella Esposizione Universale di Parigi aveva conseguito la Medaglia d'argento.

E i proprietari dello Stabilimento vollero che una tale onificenza fosse solennemente festeggiata.

Il luogo era stato addobbato con rustica eleganza; sovra una tribuna aveva preso posto la Banda musicale composta di operai addetti alla fabbrica.

Assistevano numerosissimi invitati in mezzo ai 300 operai dello Stabilimento.

Il sig. Bernardo cav. Nodari, gerente del e Ditte, pronunciò un caloroso discorso, in cui tratteggiò il faticoso procedere dello sviluppo della industria nello stabilimento, ed esortò gli operai al lavoro indefesso, al risparmio, alla previdenza.

Gli applausi scoppiarono fragorosissimi alla chiusa del discorso.

Parlò anche il sig. Carlo Santini, direttore amministrativo, con ottimo intendimento.

Un vecchio operaio recitò alcuni versi da lui stesso composti, e che furono molto applauditi; ma egli, temendo non fossero stati compresi dalla massa de' suoi compagni, si diede a farne il commento, con forma rozza, ma vibrata e piena d'idee generose.

Da ultimo la Banda intonò un waltzer giulivo, e gli operai s'abbandonarono alla danza.

Non occorre dire come il sig. Nodari abbia fatto agli invitati gli onori di casa.

Son queste le feste che noi vorremmo ripetute di frequente — le feste che rassereano gli spiriti e il rafforzano a sostenere con virtuosa abnegazione le battaglie della vita.

Giurati. — Nell'elenco dei giurati cato l'altro giorno, dove leggevansi Dorio Ferdinando, leggesi Doriva, ecc.

Fiat lux. — Ci scrivono: « Non sappiamo per qual causa, se non fosse per quella del mal tempo, giovedì, a circa un'ora di notte, quasi tutti i fanali a gaz della Via Spirito Santo, erano spenti.

Ma se il mal tempo deve portare queste conseguenze, cioè quando havvi maggior bisogno che le vie sieno riscaldate, vuol dire che il sistema di incanalazione dei tubi a gaz non è buono, o che la manutenzione è trascurata.

Lanificio Rossi. — Leggesi nel Pungolo di Milano, 17:

« Siamo informati, che il senatore Alessandro Rossi, di fronte al pronunciamento della pubblica opinione e all'attitudine di una parte del Consiglio di amministrazione del lanificio, abbia rinunciato al progetto di acquisto dello stabilimento principale di Schio, progetto che aveva suscitato tanto panico fra gli azionisti.

Questa voce, che cominciava a circolare fino da ieri, c'è indusse a spendere la pubblicazione di un articolo che avevamo predisposto su tale argomento.

Della nostra riserva oggi ci compiaciamo visto che oggi il progetto tanto censurato non esiste ormai più.

Ferravia Pontebanica. — Il Monitor delle Strade Ferrate ci dà questi particolari sulla imminente inaugurazione della Ferravia Pontebanica:

« Il 30 corrente avrà luogo la solenne inaugurazione ufficiale della ferravia Pontebanica, tanto sul territorio italiano, quanto sull'austriaco; ed il 1° novembre seguirà l'apertura del

l'intera linea, Tarvis-Pontebanica Udine al pubblico servizio, secondo le norme e l'orario concertato a Vienna fra i delegati italiani ed austriaci, e che verrà in breve pubblicato.

La cerimonia d'inaugurazione si farà nel modo seguente: Ricevimento nel mattino a Pontafel dei delegati italiani da parte degli austriaci; ispezione in comune della linea Pontafel-Tarvis; poi ritorno a Pontafel, ove sarà preparato una refezione.

Il treno inaugurale proseguirà poscia alla ispezione della linea italiana sino ad Udine; e quindi il nostro Governo offrirà un banchetto agli ospiti austriaci ed agli invitati.

Sappiamo poi che il comm. Massa, Direttore dell'esercizio dell'Alta Italia, si recherà nella corrente settimana ad Udine per prendere gli opportuni concerti con quel Prefetto, incaricato di rappresentare il Governo nella cerimonia inaugurale.

Il commendatore Morandini vi rappresenterà l'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia.

A rappresentare il Governo austriaco venne delegato il cav. Nördling, Direttore generale delle Strade ferrate dell'Impero austro-ungarico; e crediamo che il comm. Valsocchi, Direttore generale delle Strade ferrate italiane presso il Ministero dei lavori pubblici, rappresenterà questo Ministero.

Provvedimenti idraulici. — Togliamo dall'Avvenire del Polestino di Rovigo, la seguente lettera dell'onorevole ministro Baccarini:

Roma, 5 settembre 1879. PREGIATISSIMO SIGNORE,

Ho ricevuto l'opuscolo pubblicato nel 1854 dal di lei padre sulle alluvioni del Po, e del cortese invito.

Le porgo i miei ringraziamenti. Posso assicurarla che a suo tempo sarà presentato il progetto di Legge sull'immissione di Panaro in Cavamento, e con questo si toglieranno i molti ostacoli lamentati alla infelicità di scolo del territorio modenese.

Quanto al Canale Masi la via è tracciata al Ministero dalle vigenti disposizioni, ed è comune a quella seguita per ogni impresa idraulica-agricola.

Mi creda con perfetta stima Dev. Servo A. BACCARINI Al Signor MAUSOLO MASNARI Rovigo

Omicidio. — Scrivono da Bagnacavallo, 15, al Rivennate:

« Quest'oggi con dispiacere ho da segnalarvi un omicidio avvenuto nella vicina borgata di Traversara, nelle prime ore di ieri notte.

Ed ecco in qual modo. Un colono del sig. conte B. Z. si accorse che una certa quantità d'uva che aveva ammonticchiata nel campo era sensibilmente scemata.

Concepito il sospetto che un ladruncolo qualunque ne fosse l'autore, si appiattò in un fosso armato di scioppa per iscoprirlo.

Diffatti non tardò molto a comparire un uomo con un panier e ad accostarsi all'uva per prenderne, ma il colono appena lo scorse impuntò l'arma e gliela scariò contro, senza nemmeno curarsi di conoscere chi fosse e dove andasse a portar l'uva.

Il mal capitato cadde all'istante cadavere.

A tale vista il colono se ne fuggì tosto a Bagnacavallo per renderne edotto il padrone e quindi l'Autorità competente. Se non che dalle sorelle del medesimo, le quali al rumore dello sparo dell'arma e per timore di un qualche infortunio erano accorse sul luogo, fu constatato che l'ucciso era nientemeno che... un loro zio!

Figuratevi quindi lo spavento e insieme il dolore che, poverette, ne dovettero provare!

Dicesi che il morto zio in passato convivesse con questa famiglia, ma che non andando egli d'accordo nè con essa, nè col padrone, col quale già aveva anche dei debiti, ne fu accomiatato, ma però provveduto generosamente dal medesimo di qualche mezzo per industriarsi.

Commercio giornalistico. — Scrivono da Roma alla Gazzetta d'Italia che ne' circoli politici si discorre molto delle compre di parecchi giornali politici della capitale per parte di un noto uomo d'affari non italiano.

Dopo un recente suo viaggio a Parigi avrebbe comprato il Dirillo e l'Osservatore Romano e preso una larga interessenza in altri, che finirebbero per divenire sua proprietà. In

questo momento si dice che egli disponga di sei giornali a Roma e di tre a Milano.

Si aggiunge che sta facendo pratiche attivissime per ottenere dal Governo al fine dell'anno la successione dell' Agenzia Stefani.

Inondazioni. — Un dispaccio, 16, alla Perseveranza, dice: Si annunzia che in Spagna avventuro inondazioni nelle vallate di Murcia, le quali recarono improvvisamente gravi disastri.

Quattro città furono invase dalle acque. Le perdite subite delle proprietà si fanno ascendere a 15 milioni.

Molti morti. I fiumi portano rottami d'ogni sorta e bestiame morto.

Anche nell'Andalusia la tempesta imperversò. Malaga fu invasa dalle acque.

Il servizio delle ferrovie è sospeso. Il Ministero provvide ai soccorsi. (Vedi Stefani)

Il Pungolo di Milano ha questo dispaccio: Madrid, 17, ore 9 50.

I guasti cagionati dall'inondazione nella vallata di Murcia sono immensi. Altre quattro piccole città sono inondate; il villaggio di Mondrarmes è sparito sotto l'acqua.

I morti sorpassano il centinaio, migliaia di famiglie sono senza ricovero. Per fortuna i fiumi cominciano a decrescere.

La Caccia, giornale bimensile illustrato dello Sport italiano (Milano, Piazza San Carlo, 2 — un anno L. 9) contiene quanto segue:

A proposito del nuovo Progetto di Legge sulla Caccia (quattro lettere di Cacciatori) — Echi della Caccia — I Primi e gli Ultimi — La Caccia alle Allodole (con due illustrazioni) — Tiro al piccione — Tiro al bersaglio — Notizie ipiche — Una Cacciata in Piemonte sui primi del nostro secolo (racconto) — A Spizzico (varietà).

Illustrazione Italiana. — Il numero 42 del 19 corrente contiene:

Testo: Le nostre incisioni; L'Esposizione di Monza; Le corse di Varese; Il banchetto politico di Villanova d'Asolo; Impressioni non politiche (A. G.); A. Isidoro Guerrieri Gonzaga; Gli eccetera della settimana (Ciccio e Cola); Messina; Il linguaggio è la poesia popolare; Le donne (Oscar Pio); Incendio della città di Irkutsk (Siberia); Orso S. Paolo (Villaficus); Corriere di Parigi (D. A. Parodi); Sciaradi. — INCISIONI: Celebrazione del XVIII centenario di Pompei, nella grande Basilica (disegno di Dalbino e Cospari, in 2 pagine). — La madre pompiana, statua di Giulio Tadolini. — Ritratto di Anselmo Guerrieri Gonzaga. — Le corse a Varese: Il capitano Salvi col suo cavallo vincitore. — Esposizione di Monza: Sezione delle macchine; Sala dei prodotti alimentari. — Congresso ed esposizione degli ingegneri-architetti a Napoli. — Siberia: Incendio della città di Irkutsk. — Scacchi. — Rebus. — (L. re 25 l'anno, Cent. 50 il numero).

TEATRI

E NOTIZIE ARTISTICHE

Istituto musicale. — Dalla Segreteria dell'Istituto musicale in Padova ci venne comunicato il programma del concerto, che la Banda del Comune eseguirà domani, alle ore una pomeridiane, in Piazza Unità d'Italia.

È questa la prima volta, che la Banda, dacchè passò a far parte dell'Istituto musicale di Padova, coi cambiamenti subiti nel personale degli esecutori e nella Direzione, si produce in un pubblico concerto; e abbiamo fidu la che incontrerà l'aggradimento dei cittadini.

Ecco il programma: 1. Marcia trionfale. Palumbo. 2. Sinfonia. Il Re di Lahore. Masenet.

3. Valzer. Aure di Primavera. Sartorius. 4. Duetto. Salvatore Rosa. Gomes.

5. Polka. Capriccio femminile. G. Rossini. 6. Polka. Capriccio femminile. G. Rossini.

L'Africana a Roma. — Ci scrivono da Roma, 16: Ieri sera al Teatro Argentina la grandiosa opera del Mayerber, l'Africana, ebbe splendido successo. Quel teatro non ha alcun sussidio dal governo o dal Municipio, ma dà uno

spettacolo che, in molte stagioni, si desidera invano all'Apollo.

Tutti gli artisti furono applauditi e benissimo cantarono la signora Cristofani, la signora Milani, il baritone Lalloni, il tenore Cappelletti, il basso Cherubini.

In somma esecuzione ottima, messa in scena splendida e perfezione rara nella direzione dell'orchestra, affidata al maestro Marino Mancini, degno emulo del fratello Luigi.

È un piacere, ai nostri lettori che tante volte applaudirono la brava compagnia M. relli e la bravissima Tessero, il sapere che quella Compagnia si fa grande onore all'estero nel teatro di Barcellona. I giornali di là ne dicono meraviglie. Uno fra gli altri scrive:

«La prima attrice senora de Tessero es una notabilidad; cada escena, cada situación, cada frase, cada movimiento es un modelo de arte levalo al mayor grado de belleza.»

Tutto ciò sarà una vera bellezza, ma il concorso del pubblico non è punto bello.

La Compagnia Bellotti Bon rappresenterà nel prossimo Novembre al Min. di Milano un nuovo dramma di Costa, intitolato Cecilia. L'argomento del dramma è tolto dalla vita del pittore Giorgione di cui Cecilia fa la mente.

stizza, che ne sta studiando un'altro sulle circoscrizioni giudiziarie.

In qualunque governo serio i progetti di circoscrizioni territoriali amministrative dovrebbero prepararsi in armonia coi progetti di circoscrizioni giudiziarie. In Italia, invece, a quanto pare un ministro procede senza interrogare l'altro, e tutto a a cascaccio e senza concetti uniformi e bene determinati.

Oggi è giunto a Roma da Bologna l'onor. Minghetti. L'illustre uomo di Stato resterà alla capitale qualche giorno e forse verso i primi del novembre si reccherà a Venezia per fare il discorso all'Associazione costituzionale, atteso con tanta impazienza dall'Italia seria.

Oggi alla Corte d'Assise, parlò il cav. Rutigliano, sostituto procuratore Generale. Egli sostenne l'accusa contro il Cardinali e le due donne con molto calore e sono persuaso che i difensori non troveranno facile il compito di rispondergli.

Mentre l'oratore del Pubblico Ministero parlava, la vedova Fadda teneva gli occhi bassi e spesso si asciugava le lacrime. La Antonietta Carrozza tiene sempre un'attitudine indifferente. Il Cardinali gira attorno lo sguardo, proprio da vero... Francione.

Domani cominceranno le arringhe dei difensori.

Una Sciarada

La Gazz. dell'Emilia scrive: Il telegramo ci fa conoscere il discorso dell'onor. Villa al banchetto di Villanova d'Asi. Ecco il brano che si riferisce alla finanza.

Sostiene che il deficit di sei milioni circa risultanti da detto bilancio non può essere prodotto dalla minore entrata proveniente dall'abolizione del macinato del secondo semestre del 1880, poichè il bilancio, dopo provvista a detta minore entrata del 1880, presenta un avanzo di 15 milioni. Il disavanzo di sei milioni può verificarsi, volendo tener conto solo di 21 milioni di nuove spese proposte dai nostri antecessori.

Non si può immaginare un aggruppamento di cifre più atto a confondere le menti, e a dar lo scambiale alla situazione. Noi ci proveremo a sciogliere la sciarada, d'orde si vedrà come stanno le cose veramente.

Il bilancio di previsione presentato dal ministro delle finanze si conclude con le seguenti cifre:

Entrate	L. 402,000,000
Spese	L. 409,000,000

Avanzo previsto 7,000,000

Però il Ministro si affrettava a dirci. B date che stanno davanti alla Camera progetti di nuove spese per Lire 21,770,000; quindi la verità è che votando queste spese, avremo un disavanzo di oltre milioni 14 1/2.

Ora l'on. Villa mettendo innanzi la frase «volendo tener conto di 21 milioni di nuove spese proposte dai nostri antecessori» pare voglia lasciar credere che il Ministero è pronto a farne senza almeno in parte; ma ciò non è vero; questi progetti furono accettati in parte dal Ministero Cairoli, e in parte anche da esso medesimo proposi. Ma ciò che interessa di più è che sono spese continuative inevitabili; sono spese pubbliche già iniziate, di fortificazioni, provviste di fucili, ultimazione della fabbrica d'armi a Terni, sistemazione al canale Cavour e via dicendo; tutte spese stabilite in massima, ma per le quali esauriti i fondi stanziati, uopo è di una legge del Parlamento per stanziarne dei nuovi. Dunque la realtà vera è che abbiamo un disavanzo assai migliore dei sei milioni di che parla l'onorevole Villa, e si noti anche che in questo elenco di spese mancano ancora quelle che sono conseguenze della Convenzione monetaria stipulata a Parigi, quelle delle arginature del Po e via dicendone.

Come dunque si cava fuori il conto del ministro?

Eccolo il modo: Si suppone che il Parlamento voterà subito la nuova imposta su l'accol, petrolio, registro e bollo, concessioni governative ecc.; che esse potranno attuarsi subito subito e che daranno sedici milioni nel 1880. Si suppone che sarà abolito il quarto della tassa di macinazione per il secondo semestre, lo che porterebbe una diminuzione di entrata di sette milioni e mezzo. Ecco dunque gli elementi del calcolo:

Bilancio preventivo presentato:	
Avanzo	L. 7,000,000
Prodotti delle nuove imp.	16,000,000
del 1880	16,000,000
In tutto	L. 29,000,000

Spese fuori Bilancio: L. 21,500,000

Diminuzione di 1/4 tassa macinato pel 2 semestre 1880 7,500,000

Resto il disavanzo di L. 6,000,000

Se il nostro lettore di ha seguito nel nostro ragionamento, speriamo che ci darà il premio per avere indovinata la sciarada, non senza avvertire che le sciarade non mutano la verità delle cose.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 17. Il Fanfulla riferisce che si tratterebbe di trasferire il generale Ciaidini ad un'altra ambasciata, e smentisce che l'ambasciata di Parigi sia stata offerta all'onor. Farini. Il generale Ciaidini sarebbe ancora irrisolto. (Perseveranza)

Roma, 17. Mercoledì prossimo l'onor. Cairoli partirà per Mohica a conferire con Sua Maestà il Re.

È probabile che l'onor. Presidente del Consiglio accompagnerà i Sovrani a Torino, quando vi si recheranno ad inaugurare l'esposizione del monumento al Somellier, per indi tornare in questa città agli ultimi giorni del mese corrente.

Credesi che la ripresa dei lavori parlamentari avrà luogo dopo il 15 novembre. (Gazzetta d'Italia)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 17. — Lo Standard ha da Cabul, 12, che Roberts arringando la folla di Cabul, annunciò che una forte contribuzione di guerra verrà imposta alla popolazione, e che sarà proclamato lo stato d'assedio; che tutte le armi dovranno essere consegnate sotto pena di morte, e che viene promessa una ricompensa di 50 rupie a coloro che denunceranno tutto ciò che si riferisce ai massacri avvenuti a Cabul.

Lo Standard ha da Berlino che il Governo inglese rifiuta a discutere con la Russia sulla guerra dell'Afganistan e sulle sue conseguenze.

MADRID, 17. — Parecchi torrenti della provincia di Murcia strariparono; vi sono 300 vittime. Il Re visiterà i distretti inonati.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 17. Rendita It. gov. a 1° gennaio 1880 88.85 88.95. Id. 1° luglio 1879 91.00 91.10. 120 franchi 22.82 22.84.

MILANO, 17. Rendita It. 91.00. 120 franchi 22.73 22.79.

Sete. Domande abbastanza vive, sostegno nei prezzi.

LIONE, 16. Sete. Buona tendenza, prezzi fermissimi.

CORRIERE DELLA SERA

18 ottobre

BUON VIAGGIO

Leggesi nella Gazzetta d'Italia: «Alla riapertura della Camera dei deputati sarà dichiarato vacante il collegio di Poligno.

Il conte Telfener, di cui la elezione non è stata ancor convalidata perchè sottoposta ad inchiesta, ha levato da Roma il suo domicilio, s'è trasferito a Parigi, dove ha aperto una Banca ed ha partecipato con lettera ai suoi elettori ch'egli rinunzia alla rappresentanza del loro collegio perchè per il momento non ha intenzione di ritornare in Italia.

Così la Gazzetta: Che diranno i progressisti di Poligno di questo loro deputato italianissimo, che li lascia in asso?

ILLIBERALITÀ

Ieri, parlando del discorso dell'on. Baccarini a Bologna, dicevamo che l'ambiente dov'egli si trovava era tutto di elementi dello stesso colore, che perciò l'applauso era facile.

Più tardi ci è arrivata la Gazzetta dell'Emilia, la quale dice appunto che l'Associazione progressista non ebbe il liberale pensiero di mandarle un invito.

È così praticano i progressisti le massime della libertà e della cortesia.

DISPACCI ESTERI

Leopoli, 9.

Si conferma la notizia che un secondo portafoglio sia assegnato al gruppo polacco nel prossimo completamento del gabinetto austriaco.

I ruteni preparano un indirizzo di ringraziamento a Schmerling per il suo recente discorso contro le pretese degli czechi. (Indipendente)

Essendosi ritirata dal consorzio la Banca ottomana, è fallito il progetto del nuovo prestito. (idem)

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 17. — Nella provincia di Murcia vi furono 119 annegati. Quattro villaggi rovinarono. Migliaia di persone domandano soccorsi. Il Re andrà lunedì a Murcia.

BRUSSELLES, 17. — La Gazette de Liege e il Bien public ammentiscono che siano state spedite ai curati nuove istruzioni. L'Étoile domanda la destituzione dei borgomastri che si oppongono alla legge d'insegnamento.

In seguito ad un malinteso i gendarmi fecero una carica contro gli scioperanti di Chatelneau: vi furono parecchi feriti.

LONDRA, 17. — A Manchester, Salisbury, rispondendo ad un indirizzo della Camera di commercio, dichiarò che è dovere del Foreign office di assicurare con tutti i mezzi la pace del mondo, che è necessaria all'industria e al commercio. Crede che l'America adotterà il libero scambio.

CETTIGNE, 17. — Il Principe, accompagnato dal Presidente del Senato, Petrovic, e dal ministro Urbica, è partito per Andrejevica per visitare le posizioni di Plavaguisnje. È imminente un concentramento dell'esercito montenegrino.

BERLINO, 17. — Golberg diede al comitato di consiglio federale per gli affari spiegazioni della situazione politica, di cui i membri del consiglio furono soddisfatti.

NEW YORK, 17. — Gli indiani dell'Assiches depreano le frontiere del Nuovo Messico. Le truppe li inseguono.

VALPARAISO 23. — Otto trasporti chili, recanti 4000 soldati, scortati da corazzate, partirono per rinforzare l'esercito cileno di Atacama.

COSTANTINOPOLI, 17. — Dicevi imminente una crisi ministeriale.

La Porta respinse la proposta dei delegati albanesi, che chiedono uno stato albanese autonomo.

Gli albanesi decisero di adoperare tutti i mezzi per impedire la cessione dell'Epuro alla Grecia.

AUGUSTA (Sicilia), 17. — Ieri il Municipio offrì un lauto banchetto ad Aston, comandante della Squadra, ed agli ufficiali e superiori.

Il banchetto fu splendido e cordiale. Il Sindaco pronunziò parole di occasione. Aston rpose con sentite espressioni di ringraziamento, e conchiuse inneggiando alla magnificenza del porto e alla eletta cittadinanza.

Il popolo accompagnò con entusiasmo, con fiacole e musica i convitati all'imbarcazione.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	17	18
Rendita italiana	91 30	90 20
Oro	22 84	22 93
Londra tre mesi	28 74	28 80
Francia	114 20	114 50
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	920	—
Banca Nazionale	2265	2245
Azioni meridionali	411 50	—
Obbligazioni meridionali	290	375
Banca toscana	670	—
Credito mobiliare	968 50	945
Banca generale	795 25	795
Rendita italiana	88 92	—

Parigi	109 16	117
Prestito francese 5 0/0	118 22	117 20
Rendita francese 3 0/0	83 20	82 60
5 0/0	—	—
Rendita italiana 5 0/0	79 60	79 10

VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb. venet.	187	181
Obbl. Ferr. V. E. a. 1865	265	269
Ferrovie romane	114	114
Obbligazioni romane	310	311
Obbligazioni lombarde	262	263
Rendita austriaca (oro)	68 63	68 62
Cambio su Londra	25 28	25 29
Cambio sull'Italia	22 30	22 14
Consolidati inglesi	97 75	97 81
Turco	11	11

Vienna	16	17
Mobiliare	245 20	245 70
Ferrovie austriache	265 75	265 50
Banca nazionale	835	835
Napoleoni d'oro	9 33	9 31
Cambio su Londra	117 30	117 15
Cambio su Parigi	46 35	46 25
Rendita austr. argento	69 60	69 60
in carta	68 42	— 47
in oro	81	—
Banco	16	17
Consolidato inglese	98 37	98 12
Rendita italiana	79 12	78 10
Lombardi	14 11	13 54
Turco	12 11	11 62
Cambio su Berlino	—	—
Egitano	52 20	52 25
Spagnuolo	15 58	15 18
Berlino	16	17
Austriache	459 50	461
Rendita italiana	78 60	78 75
Mobiliare	459 60	459 50
Lombardi	140	139

Bartolameo Moschin, gerente respon.

ANNUNCI

COLLEGIO CONVITTO ROMARO

Padova, Via Mezzocoro N. 1404

L'iscrizione cominco' col giorno 15 corr. e le lezioni regolari si ripiglieranno il 3 del p. v. novembre. Nel collegio vi sono le cinque classi elementari e si danno ripetizioni agli alunni delle scuole tecniche e ginnasiali. I convittori, che percorrono gli studi secondari, frequentano gli istituti pubblici, sotto la sorveglianza di persone fidate. L'insegnamento si primario che secondario è affidato a docenti abilitati.

I programmi si spediscono a chiunque ne faccia domanda.

Padova, 1 ottobre 1879. 5-542

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

AVVISO DI TRASLOCO

La ditta Antonio Scallo, nell'intendimento di dare un maggiore sviluppo al suo commercio di dettaglio abbisognando di più vasto locale, avvisa, che col giorno 16 corrente ha traslocato il suo Esercizio, esistente in Piazza dei Signori, (Unità d'Italia) in Piazza dei Frutti sulla Banca di Levante all'insegna della SPERANZA.

2-553

H XIII numero

DI

FANFULLA della DOMENICA

sarà messo in vendita Domenica 19 Ottobre

In tutta l'Italia

CONTIENE:

A proposito d'processo (Italia turca), G. S. Carducci — Chiocchiere della Doménica, F. Martini — Il Tommaso, nota. B. Panzacchi — La Nana di Emilio Zola. Fox — Un ministro del Re d'Abissinia, L. Lodi — Per un fatto personale, R. D. Z. rbi — Rosinella, G. L. Piccardi — Libri nuovi — Arte e letteratura — Notizie.

Abbonamento per l'Italia Anno L. 5

FANFULLA QUOTIDIANA e SETTIMANALE Anno L. 26 - Sem. L. 13,50 - Trim. L. 7

AMMINISTRAZIONE Roma, Piazza Montecitorio, 130.

AVVISO

Il dott. A. MAGGIONI dentista a Venezia, allievo del dott. Winderling pregiasi avvertire che nei giorni 24 e 25 del corrente mese si troverà qui all'ALBERGO DELLA CROCE D'ORO, ove riceverà dalle ore 10 alle 4 per eseguire operazioni dentistiche. 1-556

AVVISO

di avere aperto un nuovo Negozio di Calzoleria Sotto il Portico del PALAZZO DELLE DEBITE

Prezzi di tutta convenienza 18 442

AVVISO

LA FABBRICA CAPPELLI DI GIUSEPPE INDRI più volte premiata

che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, e cilindro, ora di gran moda come di Feltro, Gibus, di Tiber per società, Berrettini, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello.

Borgo Codalunga N. 3543 28-339 PADOVA

AVVISO

I. WOLLMANN rappresentante F. WERTHELM & C. VIENNA

CASSE FORTE garantite contro le infrazioni e gli incendi

Deposito sempre assicurato in tutte le dimensioni, Via S. Francesco 40 Padova.

AVVISO

Storia di Padova

Estrazione del regio lotto eseguita in Venezia: 52 - 45 - 78 - 89 - 62

AVVISO

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI

A. PRIULI-BON

I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo bue' gusto e col profumo più delicato riscosso graditissimi. — Non subiscono alterazioni — Regolati per qualunque libita, fredda o calda. — Vengono raccomandati a ogni valeocenti ed ai bambini.

Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la seguente.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste

PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENORRAGIE del prof. dott. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1858 nella Clinica di Berlino (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin-Zeitschrift* di Würzburg, 3 Giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 4 scatole, guariscono, questa malattia nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

Si diffida di demandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che SOLA NE POSSEDE LA FEDELE RICETTA. (Vedasi dichiarazione della Comm. Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).
Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, non che faccon polvere per acqua sedativa che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, stradicandone le Blenorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D.ro Mazzini Segretario al Congresso Medico.
Pisa, 21 settembre 1878.

Contro voglia postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — La scatola porta l'istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano

Rivenditori a PADOVA: Pianeri e Mauro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Cornelio, farmacista all'Angelo — Zanetti, farmacista — Bernardi e Duran, farmacista — Roberti, farmacista Via Carmine — E. Sciorio, farmacista — TORINO: all'ingrosso Farmacia Terico, Piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Damiano già Depalis, Via Roma — Farmacia E. Riva, già Ceresole — D. Mondo, via Ospedale, n. 5 — Fratelli Brurero e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Barberis, Via Doragrossa — ROMA: Società Farmaceutica Romana; N. Sinimberghi; Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE: H. Roberts, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Pagnani e Figli, drogheria via dello Studio, 10; Agenzia C. Finzi — NAPOLI:

Leonardo e Romano; Scarpitti Luigi — GENOVA: Moyon, farmacia; Bruzza Carlo, farm.; Gioy. Perini, drogh. — VENEZIA: Bottner Giuseppe, farm.; Longega Antonio, agenzia — VERONA: Frinzi Adriano, farm.; Caretoni Vincenzo Zigiotti, farm.; Pasoli Francesco. — ANCONA: Luigi Angiolani — FOLLIGNO: Benedetti Sante — FERUGIA: farm. Vecchi — RIETI: Domenico Petri — TERNI: Cerofogio Attilio — MALTA: farm. Camilleri — TRIESTE: C. Zanetti; Jacopo Serravalle, farm. — ZARA: Androvic N., farm. — MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 99-430

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obbleght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obbleght).

Sciroppo Laroze

DI SCORZE D'ARANCIO AMARE
Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le Gastriti, Gastralgie, Dolori e Crampi di Stomaco, Costipazioni ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.

SCIROPPO SEDATIVO al Bromuro di Potassio

E ALLA SCORZA DI ARANCIO AMARE
Questo è il rimedio il più efficace per combattere le Affezioni del cuore, l'Epilessia, l'isterismo, l'Emicrania, il Ballo di San Vito, l'insonnia, le Convulsioni e la tosse dei fanciulli durante la dentizione; in una parola tutte le Affezioni nervose.

Fabbrica e spedizione da J.-P. LAROZE e C. 2, rue des Lions-St-Paul, a Parigi.
Depositi: Padova: Sani e Beggio, Cornello, Pianeri e Mauro.
SI TROVA NELLE MEDICINE FARMACIE:
Sciroppo ferruginoso di scorze d'arancio e di quassia amara all'ioduro di ferro.
Sciroppo depurativo di scorze d'arancio amaro all'ioduro di potassio.
Bentifrici Laroze, al china, pietro e guayaco. Elisire, Polvere, Opiato.

Dante e Padova Guida di Padova
Prezzo L. 7 Prezzo L. 6

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

del sig. dott. POPP dentista di Corte in VIRENNA

È un miglior rimedio contro il cattivo alito e lo gengivite facilmente sanguinanti, ma la Salva Aqua Anaterina è cercata nei suoi effetti nociva per la bocca e i denti.

Al sig. dott. J. G. Popp, dentista di Corte Imperiale e Reale in Vienna (Austria).

Avendo io per più anni sofferto un'importante malattia di bocca e essendomi riuscito infruttuoso tutte le cure, mentre le sempre più pe deva i miei sanissimi denti e quelli che ancor mi restavano erano mobili sulla lingua, le gengive mano mano si dissolvono al solo tocco della lingua, cagionandomi nella bocca un cattivissimo odore. Questo mi decise di far uso della sua ACQUA ANATERINA, da ogni lato gradita. Al primo uso di essa, non soltanto scomparì il cattivo alito, ma si fortificarono anche le mie gengive, ed i denti si fecero piano piano forti, sì che sentii in breve tempo ristabilita la mia bocca. Per profonda riconoscenza e per sentimento verso gli altri, ho dovuto elogiare a questa famosa acqua per la bocca.

Vienna - Barone GIUSEPPE STARRA, n. p. Deposito al può avere in Padova alle farmacie Cornelio, Roberti, Arrigoni, Bernardi e Duran-Bacchetti, Giuseppe Merati profumiere. — Ferrara Navarra. — Genoa Arachetti. — Treviso Bindoni, Fra. via e Zanetti. — Vicenza Valeri e Frizziero. — Venezia Bittner, Zamproni, Caviola, Ponci, Agenzia Longega. — Milano Roberti. — Ravigo Diego. — Chioggia Rosteghin. — Bassano A. Comin profumiere.

Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia

F L O R S A N T È

Unica nel suo genere, prem. in più Espoz. Approvata dalle primarie. Una scatola cilindrica per 12 Ministri L. 3 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutto le parti del mondo, franco d'imballaggio CONTRO RIMESSA DEL RELATIVO IMPORTO ALLA CASA

E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagnie.

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticciieri di Budino alla ...

Provate e vi persuaderete - Tentare non nuoce - Gusto sorprendente

Rimedio sovrano per tutti specialmente per BAMBINI E PUERPERE

Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima FLORESANTÈ. Il più potente dei Ricostituenti. — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

NOLEGGI DI VAPORI PER L'AMERICA

DIRIGERSI: ROCHAS P. e F. TORINO, Via Sacchi, 4.

ORARIO FERROVIARIO

Storia di Padova

Stazione	Partenza	Arrivo
Padova	6.15	6.22
Venezia	6.30	6.45
Verona	6.45	7.00
Bologna	7.15	7.30
Firenze	7.45	8.00
Roma	8.15	8.30
Napoli	8.45	9.00
Bari	9.15	9.30
Brindisi	9.45	10.00
Canosa	10.15	10.30
Andria	10.45	11.00
Foggia	11.15	11.30
Benevento	11.45	12.00
Caserta	12.15	12.30
Napoli	12.45	1.00
Avellino	1.15	1.30
Isernia	1.45	2.00
Boiano	2.15	2.30
Campobasso	2.45	3.00
Termoli	3.15	3.30
Lucera	3.45	4.00
Canosa	4.15	4.30
Andria	4.45	5.00
Foggia	5.15	5.30
Benevento	5.45	6.00
Caserta	6.15	6.30
Napoli	6.45	7.00
Avellino	7.15	7.30
Isernia	7.45	8.00
Boiano	8.15	8.30
Campobasso	8.45	9.00
Termoli	9.15	9.30
Lucera	9.45	10.00
Canosa	10.15	10.30
Andria	10.45	11.00
Foggia	11.15	11.30
Benevento	11.45	12.00
Caserta	12.15	12.30
Napoli	12.45	1.00

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

Teatro Veneziano DI GIACINTO GALLINA

Volume II

Una Nissun va al Monte | Famegia in rovina

TRE Lire — Padova, 1879 - in-16. Elegante edizione — Lire TRE

TULLIO RONCONI PROF. D. PIETRO BERTINI

Farinata degli Uberti Tristi e Lieta

DIANNA PONSINI

Padova, 1879, un volume - Lire 1.50. Padova, 1879, un volume - Lire 2.

P. ZANIBONI

SCAPOLO

ROMANZO

Padova, 1879, in-16 N. 9

LUSSANA PROF. FILIPPO

Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina

Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE

Padova, Tip. Sacchetto, 1879 - Volume II - Lire OTTO

SA TINI prof. G.

Tavole di Logaritmi

PRECEDUTE da un Trattato di trigonometria piana e sferica

Padova, Tip. Sacchetto, 1879.